



Firenze, 06 Marzo 2023

Proposta di deliberazione di Giunta avente per oggetto:

“Variazione al bilancio annualità 2023”

Numero: **DG/2023/00104**

Del: **06/03/2023**

Proponente: **P.O. Programmazione e bilancio - Risorse Finanziarie**

In data odierna il Collegio dei Revisori, composto dal Presidente Dott. Andrea Bonechi, e dai componenti Dott. Luca Lombardi e Dott. Pietro Vigiani, si è riunito in videoconferenza ed ha esaminato la proposta di deliberazione in oggetto, da iscriverne all'ordine del giorno della Giunta Comunale, avente per oggetto “Variazione al bilancio annualità 2023”

VISTA

la documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale di Firenze in data 06/03/2023, composta dai seguenti documenti:

- il testo della proposta di delibera;
- l'allegato 1
- il parere in ordine alla regolarità tecnica e il parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta rilasciati dal dirigente del Settore Finanze, dott.ssa Francesca Cassandrini in data 06/03/2023;

CONSIDERATO

- che con L.197 del 29.12.2022 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 di previsione al 30 aprile 2023;
- che la Giunta con proposta di deliberazione di Consiglio n. 8 del 22 febbraio 2023 ha predisposto la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione 2023-2025 con i relativi allegati e che la previsione di approvazione dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale è prevista per il 29 marzo prossimo;
- che l'art.163 del D. Lgs.267/2000 prevede che l'ente sia in esercizio provvisorio e che, fino a quando non sarà approvato il nuovo documento di programmazione, possa impegnare mensilmente, unitamente alla quota deidodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo deiservizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è inoltre consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

- che l'art.15 del D.L.77 del 31.05.2021, convertito con legge, al comma 4*bis* prevede che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio siano autorizzati per gli anni dal 2021 al 2026 ad iscrivere a bilancio di previsione i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art.163 del D. Lgs.267/2000 e dall'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;
- che la proposta riguarda una variazione del bilancio annualità 2023 di competenza e di cassa e del piano triennale investimenti (*così come riportato nell'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento*) in applicazione dell'art. 15 della norma sopra citata, in modo da garantire la realizzazione delle seguenti spese di investimenti "non opere" ed il conseguente mantenimento dei finanziamenti statali di derivazione PON metro e PNNR:
 1. Acquisto scuolabus elettrici per euro 1.498.800,00
 2. PNRR M.1-C.1 - Inv.1.4 Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali Comuni" - CUP H11F22003460006 -implementazioni software per euro 97.247,00.
- che la suddetta variazione sarà oggetto di apposto emendamento alla proposta di deliberazione n. 8 per quanto di competenza;
- che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi;
- che risulta in pareggio finanziario complessivo per la competenza garantendo un fondo di cassa finale non negativo;

e che sono state adottate:

- la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità equalità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

ESAMINATA

altresì la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di sua competenza, sulla proposta ai sensi dell'art. 239 TUEL, c.1), lett. b) n.2).

Firmato digitalmente,

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Bonechi

Dott. Pietro Vigiani

Dott. Luca Adelmo Lombardi